

00-01-00 - Direzione Generale ASE

00-01-02 - Settore finanza e fiscalità regionale e locale

Oggetto: **EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ART. 12, COMMI 2 E SEGUENTI, DELLA LEGGE REGIONALE 22 NOVEMBRE 2021, N. 17. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n° 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31

VISTA La Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11

VISTA la Legge Regionale 28 ottobre 2016, n° 25, di istituzione dell'Agenzia Sarda delle Entrate (ASE)

VISTO lo Statuto dell'Agenzia Sarda delle Entrate, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18/17 del 12 aprile 2018, come modificato con Delibera della Giunta Regionale 2/28 del 21 gennaio 2021

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, commi 6 e ss. della citata L.R. n. 25/2016, l'ASE ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale e che la stessa fa parte del sistema Regione di cui all'art. 1, comma 2-bis, della citata L.R. n. 31/1998;

CONSIDERATO che all'ASE si applica il D.Lgs. n. 118/2011, così come recepito dall'art. 2 della Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 e la normativa contabile prevista per l'Amministrazione regionale e gli enti e agenzie regionali, nonché la normativa regionale in materia di controlli;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42";

VISTA la determinazione n.116/1809 del 28.07.2023 del Direttore generale dell'Agenzia sarda delle entrate (ASE) con la quale alla Dott.ssa Angela Maria Dedola sono state attribuite le funzioni dirigenziali del [Servizio gestione delle entrate, riscossioni, studi,](#)

[consulenze](#) ai sensi dell'art.28, comma 4-bis, della LR 31/98

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 11/176 del 26.01.2023 avente ad oggetto:
"Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025" divenuta
esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 14/1995;

VISTO l'art. 12, commi 2 e seguenti, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, che
prevede un'agevolazione regionale in favore delle imprese ricettive, con uno
stanziamento complessivo previsto per gli anni 2022-2025 pari ad euro 5.000.000,
riprogrammato per gli anni 2023-2025 nel capitolo di spesa SC08.9395 del bilancio di
previsione 2023-2025 della Regione e nell'entrata e spesa del bilancio 2023-2025
dell'ASE, cui con DGR 38/3 del 21.12.2022 è stata attribuita l'attuazione della
predetta legge;

VISTE le direttive della Giunta regionale, giusta deliberazione n. 18/25 del 18.05.2023, con
le quali si stabilisce:

- di ripartire lo stanziamento programmato annuo pari a euro 5.000.000, al netto dei
costi di attuazione e di convenzione specifica con l'Agenzia delle Entrate – AdE e/o
SFIRS (o altro soggetto), in: 1/5 per la sospensione dell'IRAP di cui al comma 1 della
L.R. n. 17/2021 e 4/5 per la "provvisoria restituzione" della somma corrispondente ai 7
/10 dell'IRES commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 17/2021;

- che ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art.12 della LR 17/2021, la restituzione dell'imposta
versata (IRAP e/o 7/10 dell'IRES) dal 2016 al 2020 è da intendersi come contributo, il
cui importo è parametrato all'IRAP e/o 7/10 dell'IRES versata dal 2016 al 2020, con
obbligo di restituzione. Il riversamento, da parte dei destinatari dell'agevolazione, è
eseguito, a partire dall'anno 2026, in numero di cinque rate annuali di pari importo in
pari data col versamento del saldo IRAP e IRES dell'annualità corrispondente a
ciascuna rata, senza applicazione di interessi. Per l'applicazione del comma, si
precisa che il primo anno di provvisoria restituzione programmabile è il 2016, a valere
sullo stanziamento destinato per tale finalità nel 2022 all'ASE. Nel 2023, disponendo
dello stanziamento necessario, l'ASE potrà attuare anche quanto previsto per il 2017,
e così a seguire per le annualità dal 2018 al 2019 (oltre il 2020 a valere sulle risorse

disponibili). Il riversamento dei tributi provvisoriamente resi delle annualità dal 2016 al 2019 è rispettivamente previsto, per l'importo di ciascuna annualità restituita, nel 2026, 2027, 2028, e 2029 (e 2030);

- che ai sensi del comma 3 della citata norma la restituzione dell'imposta versata pari ai 7/10 dell'IRES relativamente alle annualità dal 2021 al 2025 (dato desumibile dalla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno successivo di ciascuna annualità di imposta) è da intendersi come contributo, il cui importo è parametrato ai 7/10 dell'IRES versata, con obbligo di restituzione. Il riversamento, da parte dei destinatari dell'agevolazione, è eseguito, a partire dall'anno 2026, in numero di cinque rate annuali di pari importo in pari data col versamento del saldo IRES dell'annualità corrispondente a ciascuna rata, senza applicazione di interessi. Per l'applicazione del comma, si precisa che il primo anno di provvisoria restituzione programmabile è l'anno di imposta 2021, a valere sullo stanziamento destinato per tale finalità nel 2022 all'ASE, i cui dati dichiarativi sono oramai certi. L'ASE potrà istruire le annualità successive, a valere sui fondi stanziati, solo dopo la chiusura del periodo di presentazione delle dichiarazioni dei redditi di ciascun anno di imposta. Il riversamento, da parte dei destinatari dell'agevolazione, è eseguito, per l'importo di ciascuna annualità restituita, nel 2026, 2027, 2028, e 2029, (oltre 2030 a valere sulle risorse disponibili), rispettivamente per le annualità dal 2021 al 2024 (oltre 2025 a valere sulle risorse disponibili).

CONSIDERATO che si è provveduto al richiamo dell'avanzo vincolato del bilancio ASE con riferimento alle somme relative all'annualità 2022 pari a 5.000,000,00 di euro;

CONSIDERATO che sulla base delle citate direttive è possibile avviare i predetti interventi agevolativi:

- per le annualità IRAP 2016, 2017
- per le annualità IRES 2016, 2017 e 2021, mentre con riferimento all'annualità IRES 2022 (a valere sullo stanziamento di bilancio 2023) l'intervento può essere avviato solo a seguito della definitiva determinazione dell'importo IRES dovuto per l'anno 2022);

CONSIDERATO che per la fruizione di detti finanziamenti (che ai sensi delle direttive citate sono assoggettati alla regola "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) è necessario che:

- il beneficiario non sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trovi in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a B-;
- che il prestito sia assistito al 50% da garanzia o alternativamente che l'equivalente sovvenzione lordo (ESL) sia stato calcolato sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione;
- la prova del sussistere delle condizioni di cui ai punti precedenti è resa allegando una idonea attestazione di capacità finanziaria/credito con la quale la Banca dichiara la capacità del soggetto richiedente di far fronte a specifici determinati impegni finanziari, connessi alla partecipazione dello stesso a bandi pubblici per l'ottenimento di agevolazioni e dispone di correlati requisiti di solvibilità.

DATO ATTO

che ai sensi delle sopracitate direttive, per la determinazione dell'ESL, l'ASE può affidare ad aziende competenti il calcolo del rating aziendale dei soggetti richiedenti l'agevolazione laddove sia necessario per la determinazione dei tassi di mercato, secondo la metodologia prevista dalla comunicazione della Commissione Europea 2008/C14/02. Per le finalità, l'ASE può anche convenzionarsi con la società in House SFIRS o altro ente/società che abbia competenza necessaria.

DATO ATTO

che ai fini di cui sopra, con determinazione del Direttore del Servizio gestione delle entrate, riscossioni, consulenze, studi n. 142, prot. 2037, del 24.08.2023, è stata avviata un'indagine di mercato volta ad individuare uno o più operatori economici cui affidare il servizio di assistenza tecnica bancaria specialistica per la verifica delle condizioni di adeguatezza (valutazione merito creditizio, e per le grandi imprese determinazione del rating) per l'erogazione delle agevolazioni di cui all'art. 12, commi 2 e seguenti, della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, e per il calcolo dell'ESL;

VISTO

l'art.9, comma 4, delle direttive, in base al quale le somme stanziare nel bilancio di previsione regionale 2022 (pari a 5.000.000,00) sono interamente destinate alle misure di cui ai commi 2, 3 e 4 della legge regionale n. 17/2021 (annualità 2016 IRAP e IRES e annualità 2021 IRES).

CONSIDERATO

che la dotazione finanziaria prevista nel bilancio dell'ASE, a valere sul capitolo SC01.0750 (entrata EC200.020), PCF U.3.04.03.04.000, CDR 00.01.01.02, bilancio 2023 (competenza e cassa), per la restituzione a titolo provvisorio, ammonta, al netto degli oneri massimi presunti dovuti per l'istruttoria dell'assistenza tecnica (AT), valutati in euro 126.000,00 oltre l'IVA di legge (per un importo totale stimato pari a € 153.720,00), a complessivi euro 7.512.946,67, ripartiti secondo i criteri di cui all'articolo 5 e all'art.9 delle direttive in:

- Euro 1.615.426,67 per la restituzione a titolo provvisorio di un importo corrispondente all'IRAP versata con riferimento all'annualità 2016,
- Euro 1.615.426,67 per la restituzione a titolo provvisorio di un importo corrispondente all'IRES versata con riferimento all'annualità 2016, limitatamente alla quota pari ai 7/10 spettante alla Regione autonoma della Sardegna,
- Euro 1.615.426,67 per la restituzione a titolo provvisorio di un importo corrispondente all'IRES versata con riferimento all'annualità 2021, limitatamente alla quota pari ai 7/10 spettante alla Regione autonoma della Sardegna,
- Euro 1.333.333,33 per la restituzione a titolo provvisorio di un importo corrispondente all'IRAP versata con riferimento all'annualità 2017,
- Euro 1.333.333,33 per la restituzione a titolo provvisorio di un importo corrispondente all'IRES versata con riferimento all'annualità 2017 limitatamente alla quota pari ai 7/10 spettante alla Regione autonoma della Sardegna.

CONSIDERATO

che a seguito di minori oneri per l'AT, rispetto a quelli presunti, condizionati dal definitivo numero totale di richieste di finanziamento che perverranno all'Agenzia Sarda delle entrate e dal numero effettivo di pratiche da sottoporre all'AT per la

valutazione di adeguatezza, le somme a disposizione potranno variare in aumento rispetto al suesposto riparto.

CONSIDERATO inoltre che, se le somme destinate ad una delle misure, come sopra ripartite, sono di entità superiore alle somme richieste, la differenza è attribuita alla misura che ha ricevuto maggiori richieste in termini di risorse finanziarie, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, secondo la metodologia indicata all'articolo 9, comma 7, dell'allegato 1 alla Deliberazione della Giunta regionale n. 18/25 del 18.5.2023; le residuali complessive economie sono portate in aumento dello stanziamento programmato per l'annualità successiva a garanzia della misura della sospensione IRAP di cui al comma 1 dell'art.12 della LR 17/2021.

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate della Direzione generale dei Servizi finanziari, n. 1138, prot. 34627, del 06.09.2023, con la quale è stato assunto a valere sul bilancio regionale l'impegno di euro 4.000.000,00 in favore dell'ASE per l'attuazione degli interventi di cui ai commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 17/2021, con riferimento alla competenza 2023 (e dunque comprensivo anche delle somme destinate alla restituzione a titolo provvisorio dei 7 /10 dell'IRES 2022, impiegabili come sopra esposto solo a seguito di definitiva determinazione dell'IRES suddetta)

RITENUTO necessario procedere all'approvazione di apposito avviso per la richiesta delle agevolazioni in argomento ed alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia e della RAS, oltre che ottemperare agli obblighi di pubblicazione sul BURAS;

RITENUTA adeguata la modalità di presentazione delle istanze con la procedura cosiddetta "a sportello", che segue l'ordine cronologico di ricezione delle domande, in assenza di ogni altra necessaria fase valutativa delle istanze e ritenuto altresì opportuno fissare l'apertura della piattaforma per la predisposizione, completamento e l'invio telematico delle istanze on line dalle ore 10:00 del giorno 13.10.2023 alle ore 17:00 del giorno 23.10.2023;

DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, con riguardo allo scrivente, situazioni di conflitto di interessi in relazione all'oggetto del presente provvedimento,

in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19 comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, né tali situazioni sono state dichiarate dagli istruttori e/o da coloro che abbiano preso parte al procedimento;

DATO ATTO che la presente determina deve essere pubblicata sul sito internet dell'Agenzia, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e dell'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 (in tema di anticorruzione), mediante la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna – sezione Servizi alle Imprese – Bandi e Gare – al link <https://www.regione.sardegna.it/servizi/impres/bandi>

DETERMINA

ART.1 per quanto espresso in premessa, di approvare l'Avviso pubblico per la Restituzione, a titolo provvisorio delle somme versate a titolo di IRAP dovuta per gli anni 2016, e 2017 e della quota pari ai 7/10 dell'IRES dovuta per gli anni 2016, 2017, 2021, rivolto alle imprese turistiche ricettive, ai sensi dell'articolo 12, commi 2 e seguenti, della legge regionale n. 17, 22 novembre 2021 e delle direttive approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 18/25 del 18.05.2023, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

ART.2 di provvedere alla pubblicazione integrale dell'Avviso pubblico sul sito internet dell'Agenzia Sarda delle Entrate (www.agenzia-sarda-entrate.it) nella apposita sezione istanze on line e sul sito istituzionale della RAS (<http://www.regione.sardegna.it>) e di procedere alla pubblicazione sui medesimi siti di ogni aggiornamento afferente l'Avviso, quale la Guida alla compilazione e invio della domanda.

ART.3 di pubblicare per estratto l'avviso di cui all'articolo 1 della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna - BURAS;

ART.4 di trasmettere la presente determinazione all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

ART.5 di approvare i seguenti moduli da utilizzare per la presentazione dell'istanza on line, tramite il modulo SIPES disponibile sul sito dell'ASE, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

- Dichiarazione impresa unica e de Minimis (allegato A)
- Richiesta di riduzione dell'importo di finanziamento (allegato B)
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta rinuncia totale /parziale ad aiuti già ottenuti (Allegato C)

ART.6

di dare atto che l'istanza di partecipazione sarà prodotta direttamente dal portale SIPES dopo aver compilato i dati obbligatori e aver reso le dichiarazioni necessarie e che l'Informativa trattamento dati è disponibile sul sito istituzionale dell'ASE alla pagina dedicata al presente avviso.

Il Direttore del Servizio
Angela Maria Dedola



Firmato digitalmente da
DEDOLA ANGELA MARIA
27/09/2023 12:40:03